

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **15 settembre 2020**.

Alle ore 21.05, di martedì 15 settembre 2020, in Sondrio, nella sala del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, nel rispetto delle disposizioni riferite a Covid-19, e in particolare mantenendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e con l'uso della mascherina di protezione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 27/7/2020.**
- 2. Proposte piani di prelievo tipica alpina e lepre.**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
-

Assenti giustificati:

- Sig. Egidio Gugliatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) – Vicepresidente
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Walter Redaelli (Federazione Italiana della Caccia)

E' inoltre presente il tecnico dr. Eugenio Carlini, il coordinatore per la T.A. Alessandro Sala e l'incaricato del ripopolamento fagiani Silvio Congiu.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Approvazione del verbale della seduta del 27/7/2020.

Il verbale della seduta precedente, con astensione di Bongiolatti, e Bassola perché erano assenti e Bonolini, viene approvato.

2. Proposte piani di prelievo tipica alpina e lepre..

Il Presidente invita il coordinatore Alessandro Sala a riferire al Comitato sull'esecuzione dei censimenti e sullo svolgimento della Prova di lavoro per cani da ferma tenutasi il 22 agosto sui monti di Albosaggia.

Sala riferisce che le operazioni di censimento si sono svolte senza inconvenienti con la massima disponibilità da parte dei cacciatori. Anche la Prova di lavoro ENCI ha permesso di raccogliere informazioni utili. Essa ha avuto un buon successo, solo nel

pomeriggio, a manifestazione conclusa, ci sono stati spiacevoli imprevisti a causa di sopravvenuto maltempo

Il Coordinatore riferisce inoltre che in occasione del Campionato italiano delegazioni SIS (Società Italiana Setter) su selvaggina di montagna tenutosi in provincia di Brescia, la delegazione di Sondrio si è aggiudicata il primo posto in classifica.

Prende la parola il tecnico dr. Carlini per illustrare i dati sulla base dei quali ha formulato le proposte di prelievo per la stagione di caccia 2020.

A differenza degli anni passati, quest'anno, per emergenza Covid non sono stati programmati i censimenti primaverili mentre i censimenti estivi hanno dato risultati in linea con quelli degli ultimi anni.

Il tecnico riferisce in merito a come si è ritenuto opportuno calcolare le densità della coturnice, riducendo di circa due terzi la superficie indicata nel PFV per opportuna prudenza. E' possibile comunque chiedere un piano complessivo di 43 capi tra Retiche e Orobie (26+17). In sostanza si chiede un piano del 3,6% contro una possibilità del 10%. Bonolini sostiene che la Provincia non accetterà un piano così alto rispetto all'anno precedente manifestando perplessità sulla veridicità dei dati raccolti.

Per il Gallo Forcello, oltre all'esito dei censimenti estivi si è tenuto conto della media dei dati raccolti negli ultimi cinque anni.

Nel 2020 la media dei piccoli per covata è risultata 3,8 contro 3,4 del 2019. Per la proposta di prelievo si tiene conto della superficie potenziale di 13.000 ettari ed è possibile un prelievo di 66 capi (27 sulle Orobie e 39 sulle Retiche).

Per la Pernice bianca, il cui piano di prelievo nel 2019 si è completato la 5^a giornata di caccia, i parametri sono decisamente migliorati ma si rinnova richiesta di 22 capi.

Sala chiede di intervenire per evitare la chiusura anticipata della caccia al raggiungimento del 90% dei prelievi in quanto decisione unilaterale della provincia su argomento da concertare con il Comitato.

Bassola interviene contro il Presidente sulla mancata organizzazione dei censimenti primaverili che secondo lui si potevano fare. Ceribelli risponde invitando fermamente Bassola ad evitare attribuzioni di responsabilità per omissioni dovute al rispetto delle direttive anti-covid e rammenta che solo dal 19 maggio Regione Lombardia aveva reso possibile l'esecuzione dei censimenti.

Sulla base delle risultanze degli anni passati, il dr. Carlini ritiene di poter proporre un piano di prelievo di 10 lepri bianche distinte tra specializzazioni lepre e t.a. (7+3). Non ritiene inoltre ci siano motivi per modificare il piano di 85 lepri comuni.

Bonolini si astiene dal voto di approvazione delle proposte tecniche adducendo di non essere ascoltato sulle problematiche riferite in particolare alla raccolta dati della lepre che secondo lui non sono giusti, criticando i sistemi di marcatura, di rilascio e di cattura.

Lo stesso Bonolini propone di assegnare un incarico tecnico.

Quadrio interviene sottolineando il fatto che il coordinatore dimissionario, secondo lui, poteva aver fatto un po' di confusione nella registrazione dei rilasci e si trova d'accordo con Bonolini a nominare un responsabile esterno alla specializzazione.

Con astensione di Bonolini le proposte di prelievo predisposte dal tecnico vengono approvate.

3. Varie ed eventuali

Ceribelli informa che l'acquisto dei fagiani da immettere sul territorio è stato concordato con il C.A. di Morbegno al fine di risparmiare sulle spese di trasporto.

Quest'anno alcuni collaboratori, non hanno più dato la disponibilità e si è in attesa di alcune conferme. In caso manchi il volontariato, al quale viene corrisposto rimborso spese, si dovrà optare per incarico a persona o ditta esterna e in proposito sono gradite proposte o segnalazioni.

Il Presidente manifesta la sua intenzione di evitare la convocazione dell'assemblea nel corrente mese in quanto le problematiche riferite a covid-19 sono confermate, così come le norme da rispettare. Aggiunge che informerà la Provincia che, salvo contrario avviso rimanda la convocazione dell'assemblea al mese di ottobre, nel rispetto dell'art.35/3 del d.l. "Cura Italia".

Bonolini ritiene che si debba chiedere alla Provincia che cosa bisogna fare e non dire quello che si ritiene di fare.

Il Presidente, stante la disponibilità di bilancio, vorrebbe aumentare di 2000 Euro la quota da mettere a disposizione per l'acquisto di fagiani in modo da aggiungere una giornata di lancio a quelle già programmate e, se ritenuto opportuno anche la quota per le lepri. Non avendo inserito l'argomento all'o.d.g., ritiene possibile solo una approvazione all'unanimità. Quadrio si dichiara contrario sino alla definizione dell'organizzazione dei lanci pertanto si rimanda la discussione ad eventuale prossima riunione.

Bonolini propone la dr.ssa Schiantarelli per l'incarico di coordinatore della specializzazione "Lepre".

-

Alle ore 23.00 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio